

1964 - 1968 › Luciano Manservigi pittore.

Numerosi i premi e i successi ricevuti per i suoi quadri.

La manifestazione artistica di Senigallia

Domani si conclude la mostra organizzata dagli enti locali

Le opere più rappresentative, donate a Manservigi e Mauro Marinelli - Le sculture di Luzietti

Domani, primo gennaio, si chiude la mostra organizzata dall'Amministrazione Comunale di Senigallia in occasione della manifestazione artistica che si sta svolgendo nella cittadina senigalliese. La mostra, che ha avuto inizio il 21 dicembre, è stata organizzata dagli enti locali: Comune, Provincia, Regione e Stato. La manifestazione è stata inaugurata il 21 dicembre dal sindaco di Senigallia, On. Antonio Di Stefano, che ha presenziato con i componenti del Consiglio comunale e con i rappresentanti delle varie amministrazioni. La mostra, che si svolge nella sede dell'Amministrazione Comunale, ha raccolto un grande successo di pubblico. Le opere più rappresentative della manifestazione sono state donate a Luciano Manservigi e Mauro Marinelli. Le sculture di Luzietti, che sono state acquistate dalla Provincia di Pesaro, sono state donate a Luciano Manservigi. La manifestazione si è conclusa con un grande successo di pubblico e di critica. Le opere di Manservigi e Marinelli sono state acquistate dalla Provincia di Pesaro e dalla Regione Marche. Le sculture di Luzietti sono state acquistate dalla Provincia di Pesaro.

• Il Paese Sera - 1964

PESARO-ARTE

LA FOTOGRAFIA: successo alla mostra dei senigalliesi

Particolarmente ammirate le opere di Giacomelli. I quadri di Giuseppe Briglia e Luciano Manservigi

Terza ed ultima serata della mostra senigalliese. Questa volta oltre che la pittura abbiamo anche la fotografia.

Il successo della mostra fotografica è stato maggiore della mostra pittorica. Questa volta oltre che la pittura abbiamo anche la fotografia.

Il successo della mostra fotografica è stato maggiore della mostra pittorica. Questa volta oltre che la pittura abbiamo anche la fotografia.




Giuseppe Briglia **Luciano Manservigi**

Una grande è dedicata ai pittori senigalliesi. I quadri di Giuseppe Briglia e Luciano Manservigi sono particolarmente ammirati. La mostra fotografica è stata un successo. I quadri di Briglia e Manservigi sono particolarmente ammirati.

• Pesaro Arte - 1965

il Resto del Carlino

Nuovi successi di due pittori senigalliesi

Due pittori senigalliesi, Mauro Marinelli e Luciano Manservigi, hanno ottenuto nuovi successi. I loro quadri sono stati acquistati dalla Provincia di Pesaro e dalla Regione Marche. I successi sono stati ottenuti in occasione della mostra di Senigallia.

• Il Resto del Carlino - 1965

La Voce Adriatica - 1965

MOSTRA GRANICA

Alcuni quadri sono stati acquistati dalla Provincia di Pesaro e dalla Regione Marche. I successi sono stati ottenuti in occasione della mostra di Senigallia.

• La Voce Adriatica - 1965

il Resto del Carlino

Inaugurata a Senigallia la mostra d'arte

I vincitori dei premi per la pittura, scultura, fotografia e bianco e nero

La manifestazione ha visto la partecipazione di 45 artisti del vostro paese. I quadri più ammirati sono stati acquistati dalla Provincia di Pesaro e dalla Regione Marche. I successi sono stati ottenuti in occasione della mostra di Senigallia.

• Il Resto del Carlino - 1966

GALLERIA

Manservigi e Senigallia

La mostra di Manservigi a Senigallia è un successo. I quadri più ammirati sono stati acquistati dalla Provincia di Pesaro e dalla Regione Marche. I successi sono stati ottenuti in occasione della mostra di Senigallia.

• Il Resto del Carlino - 1967

Tradizione e avanguardia in una mostra a Senigallia

I quadri sono esposti nella sala degli spettacoli. La mostra di Manservigi e Senigallia è un successo. I quadri più ammirati sono stati acquistati dalla Provincia di Pesaro e dalla Regione Marche. I successi sono stati ottenuti in occasione della mostra di Senigallia.

• Il Resto del Carlino - 1968

Premi

ALZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO GROTTEMARE

IL PREMIO "GROTTEMARE, DI PITTURA ESTEMPORANEA"

1° PREMIO

Il premio è stato assegnato a Luciano Manservigi per il suo quadro "Bianco e nero".

• I Premio - 1965

7° Concorso - Esposizione di Pitture Intemperanti

ATTESTATO D'ONORE

Il premio è stato assegnato a Luciano Manservigi per il suo quadro "Bianco e nero".

• Medaglia d'oro - 1965

7° Concorso - Esposizione di Pitture Intemperanti

ATTESTATO D'ONORE

Il premio è stato assegnato a Luciano Manservigi per il suo quadro "Bianco e nero".

• Menzione d'onore - 1965

1994 › L'esperienza alla Conquest Europe di Milano.

Lorenzo Manservigi art-director della pubblicità per UNASAM.



Campagne

La Conquest Europe ha realizzato una prima campagna no-profit per UNASAM (Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale). Gli annunci sono stati ospitati in questi giorni su numerosi quotidiani nazionali e locali. Una campagna multimediale per sensibilizzare l'opinione pubblica verrà sviluppata nei prossimi mesi. UNASAM terrà il suo primo Congresso a Milano il 3 e il 4 giugno.

- Pubblico Today - 1994

TODAY FAX PUBBLICITÀ

CONQUEST EUROPE PER L'UNASAM

Depn la campagna WWF contro la caccia, recente vincitrice del Grand Prix di Pubblicità Italia nella categoria sociale, la Conquest Europe ha realizzato un annuncio per UNASAM, l'Unione nazionale delle associazioni per la salute mentale di cui si tiene oggi e domani il congresso nazionale (a Milano, in via Romagnolo 4). Numerosi quotidiani hanno già offerto spazio all'annuncio, realizzato da Pietro Marum **(con l'art direction di Luciano Manservigi)**, che prelude a una campagna multimediale con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e spingere le istituzioni ad agire finalmente in modo concreto.

- Pubblicità Italia - 1994



- Annuncio pubblicitario UNASAM.

il Resto del Carlino

A NIZZA LA RETE DI IMPRENDITORI STIMOLATA DALLE IDEE DI LOCCIONI

Nexus visita il parco tecnologico

Il polo francese è un modello di riferimento a livello europeo per la cooperazione

HESS — Dal 5 all'8 dicembre Nexus, la rete di piccole imprese della Valle Aosta nata da un'idea del Gruppo Loccioni, si è affacciata oltre confine visitando il parco tecnologico di Sophia Antipolis di Nizza e il Technopole di Montpellier. I poli tecnologici visitati sono stati scelti in quanto da sempre sono modelli di riferimento a livello europeo per cooperazione e integrazione, concetti base per la rete Nexus. La volontà di sviluppare la cultura d'impresa nel rispetto delle radici storiche e del territorio è stato lo stimolo che ha spinto gli imprenditori Nexus a portare avanti l'iniziativa. La prima tappa è stata il Centro Ricerche della Costa Azzurra, presso la Camera di Commercio di Nizza, seguita da una visita guidata all'interno dell'area (attualmente circa 2.300 ettari) che ospita aziende nazionali e multinazionali. Il giorno seguente, con l'autorevole guida di Patrick Genevois, Presidente del polo tecnologico di Montpellier nonché vice sindaco del Distretto e del responsabile marketing Robert Laplace, gli imprenditori di Nexus hanno potuto riscoprire l'efficienza e le potenzialità di un sistema economico basato sull'integrazione tra unità produttive, enti pubblici e autorità politico-amministrative. La visita ai poli tecnologici francesi è un segno di predisposizione all'apertura verso altre culture e realtà economiche, uno dei principi su cui si fonda la filosofia Nexus. Nexus è il luogo virtuale dove si condividono esperienze aziendali e si sviluppa una efficace cultura d'impresa su base territoriale. Lo scopo è quello di creare le condizioni per una crescita professionale e personale del piccolo imprenditore della Valle Aosta, in prima, e della regione Marche, poi. Nell'entusiasmo di un'idea di Enrico Loccioni, un gruppo di titolari di azienda ha cominciato ad incontro;



ment, all'inizio semplicemente «per parlare» (e già è tanto), magari con la scusa di una pizza. Poi sono cominciati gli incontri formali e il trasferimento di conoscenze ed esperienze; oggi si aggiunge la visita a due poli tecnologici francesi: Sophia Antipolis, magari, si presterà all'animazione culturale del territorio. Si lavora insieme, investendo il proprio tempo prezioso, per far nascere una solida base culturale comune, anche attraverso l'analisi di casi di successo, che consenta poi a ciascun imprenditore, nel suo particolare mercato, di affrontare turbolente e cambiamenti nel migliore dei modi; e fare affari. Due i filoni di attività: quello relazionale e quello formativo. Grazie a Nexus la singola azienda entra a far parte di reti relazionali sempre più ampie: locali, regionali, nazionali e internazionali. Il principio da cui si parte è che il successo dell'impresa è direttamente proporzionale alla quantità e alla qualità delle sue relazioni. Nexus perché vuole contribuire alla crescita dell'impresa mantenendo un forte contatto con il territorio, sul quale viene riversata la ricchezza creata e la competenza accumulata. La relazione, la comunicazione e l'ascolto sono perciò gli strumenti chiave messi in campo per raggiungere gli obiettivi. La leggerezza, non c'è una struttura organizzativa stabile, e la mancanza di scopi di business diretto, consente di muoversi trasversalmente sul territorio. L'attività formativa riguarda sia il sapere che il saper essere. I temi su cui ci si confronta, da cui nascono anche progetti di cooperazione, sono i più diversi, vista la eterogeneità degli imprenditori di Nexus: dalla gestione aziendale al marketing, dallo sviluppo tecnologico al sistema di qualità.

Il gruppo di Nexus nell'aula multimediale della Camera di commercio di Nizza.

- Il Resto del Carlino - 1996

1996 › Luciano Manservigi a Nizza per visitare il "Parco tecnologico".

La rete di imprenditori cresce.

1995 › Luciano Manservigi partecipa alla nascita di Nexus.

Un punto di incontro per creare relazioni ed alleanze fra imprenditori.



il Resto del Carlino

Insieme per cogliere nuove opportunità

Non è facile, ed semplice, prendere coscienza di come lo sviluppo della propria impresa sia condizionato dallo sviluppo del territorio e persino dalla collaborazione con la concorrenza. Ma proprio qui, nella Valle Aosta, una famiglia di uomini d'azienda, piccoli imprenditori, artigiani tentano di sviluppare un nuovo modo di competere. Si sono rimboccati le maniche e hanno fatto nascere, da un'idea del Gruppo Loccioni, Nexus: un punto di incontro per uomini d'impresa, per la creazione di relazioni ed alleanze; un luogo "virtuale" in cui condividere esperienze e far crescere una cultura comune, soprattutto tecnologica e gestionale. Avvicinandosi, e investendo il proprio tempo prezioso, hanno organizzato incontri di aggiornamento, seminari di formazione e iniziative specifiche di interesse comune. Una partenza difficile, ma, con l'aiuto di alcuni sindaci che hanno contribuito a diffondere capillarmente il progetto Nexus e la determinazione di chi credeva nello sviluppo del territorio, ecco un team pronto a cogliere le nuove opportunità del mercato. Ma questa fatica per uscire dall'isolamento, per imparare a comunicare, per imparare ad ascoltare. E questa fatica nel cimentarsi su termini che spesso appartengono solo della grande impresa: qualità totale, marketing, gestione delle risorse umane, innovazione, negoziazione. Oggi si avvia il programma del secondo anno di attività, fonte dell'esperienza e del successo dell'edizione passata. L'obiettivo finale è forse quello di far nascere un distretto tecnologico marchigiano in grado di raccogliere le sfide della competizione internazionale? Per il momento si pensa più al fare, il resto si vedrà. Gli uomini che hanno creduto in Nexus e nei vantaggi della comunicazione e del confronto sono: Luigi Brugati, Melinda Gomola, Nicoletta Yimini, Fabio Brega, Luca Celli, Ferdinando Biefori, Luciano Vecchioli, Maurizio Caporali, Mario Bianchi, Giuliano Franco Bertandelli, Giuseppe Pettinari, **Luciano Manservigi**, Giuseppe Petrelli, Marcello Paladini, Paolo Poca, Maurizio Canali, Gilberto Romagnolo, Fabrizio Paccotti, Paolo Accatoli, Alvaro Schiaroli, Giovanna Massi, Renato Sorri, Giuseppe Pennisi, Giancarlo Piretti.

Nexus, la palestra per una nuova cultura d'impresa

- Il Resto del Carlino - 1995

Corriere Adriatico

Intervista a Gianluca Mosconi dell'agenzia «Anteprima»

Il fascino del set



La costruzione di uno stand per salotti

A proposito di un cinematografico, abbiamo chiesto a Gianluca Mosconi, responsabile del settore fotografico dell'agenzia Anteprima srl - pubblicità e fotografia - di Mosconi, quali tipo di vantaggi comporta avere uno studio fotografico interno all'agenzia dove si lavora. Come cambia il lavoro del fotografo a seconda che lo studio sia interno o esterno? Il lavoro del fotografo è sempre composto da due parti: quella creativa dove c'è il modo più adatto per realizzare l'idea creativa e quella pratica, della messa in opera. La parte creativa non dipende certo dallo studio fotografico, ma dalla capacità e dall'esperienza del fotografo. Interpretare il messaggio di una campagna di pubblicità richiede molte abilità diverse tra loro. Il sito prima di tutto, la conoscenza dei mezzi, delle loro applicazioni e delle nuove tecnologie: come la fotografia digitale. E' un lavoro complesso e dalle tante sfaccettature e che da ottimi risultati se condono in équipe, con una struttura che si supporta nella relazione con il cliente che si merita e disposizione collegli con elevata professionalità con cui confrontarsi. Nella nostra agenzia, ad esempio, Luciano Manservigi che viene da esperienze nelle migliori agenzie pubblicitarie a livello mondiale quali **Bassoli, Confronto Europe e DDBP**, è direttore creativo. E' delegato e lui la gestione del cliente e i contatti con i media, con lui vogliamo il messaggio di una campagna pubblicitaria, poi sono io a dover realizzare la foto giusta, assisto dello staff dell'agenzia, dell'architetto che progetta lo stand, si delegano per il montaggio, all'arredatore, che prepara tutti gli oggetti che completano un'ambientazione. Nella parte della realizzazione della foto, presso uno studio fotografico interno all'agenzia fa la differenza. Da solo non riuscirei a svolgere tutto quanto azioni di, concept, non così bene come quando si lavorano in un team di persone.

- Corriere Adriatico - 1997

1997 › Dall'idea alla realizzazione fotografica.

Lo studio Anteprima sceglie di lavorare in team. Per una comunicazione efficace.



1998 › Luciano Manservigi riceve il titolo di Cavaliere.

Un simbolo alla sua dedizione al lavoro.

• Attestato - 1998

Corriere Adriatico

(Dal 1860)

Corriere Adriatico

Ancona

Pag. 15

Il prefetto: «Lascio una realtà eccezionale»
«Un affetto straordinario»
Ultima cerimonia ufficiale per Serra
Consegnate le onorificenze al merito



Stefano Serra con i suoi onorificenti: il prefetto di Ancona, il prefetto di Ancona, il prefetto di Ancona...



Il gruppo dei presenti in Prefettura. Nella foto: Stefano Serra con l'ex prefetto Cilli



Corso post-laurea per tecnici dell'emergenza

Università, arriva il Disaster manager

L'Università di Ancona, attraverso il Dipartimento di Scienze Politiche, ha organizzato un corso post-laurea in Disaster Management, volto a formare tecnici dell'emergenza in grado di gestire situazioni di crisi e di coordinare le attività di soccorso. Il corso è articolato in tre moduli: gestione dell'emergenza, gestione dell'emergenza e gestione dell'emergenza. Il corso è tenuto dal professor Dr. Roberto Serra, che ha lavorato per anni in situazioni di emergenza. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

La presidente del Consiglio regionale Silvana Anzi e l'ex prefetto Rosanna Viozzani nominata commendatieri A Pizzi, Periponio e Pucci il titolo di grande ufficiale

La presidente del Consiglio regionale Silvana Anzi e l'ex prefetto Rosanna Viozzani sono state nominate commendatieri al merito della Repubblica. Inoltre, A. Pizzi, Periponio e Pucci sono stati nominati grandi ufficiali al merito della Repubblica. Le onorificenze sono state conferite durante una cerimonia in Prefettura.

• Corriere Adriatico - 1998



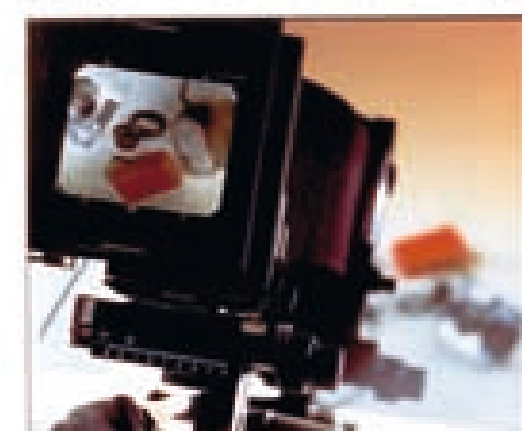
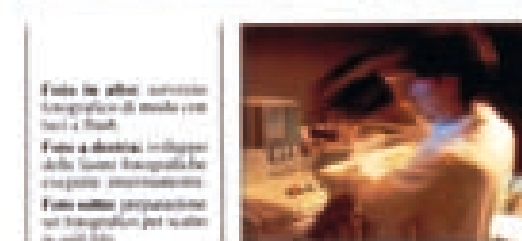
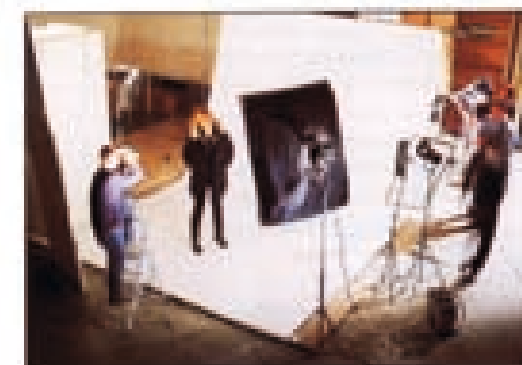
1998 › Comunicare con la fotografia.

Lo studio Anteprima racconta le sue esperienze.

L'ARTE DI COMUNICARE

Come tradurre idee in immagini

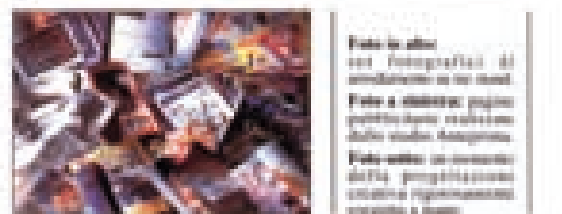
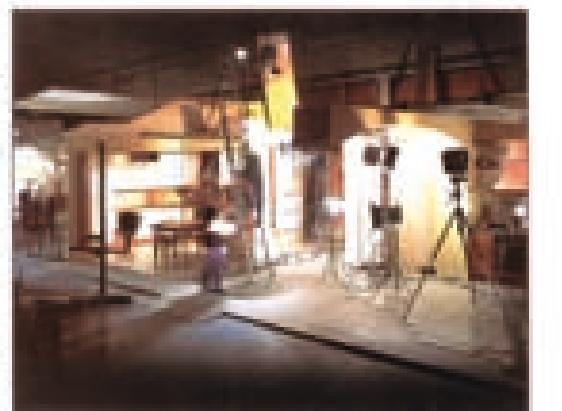
Intervista ai fotografi dell'agenzia Anteprima



Saper comunicare, oltre ad essere una dote naturale, è una vera e propria arte che va imparata e continuamente affinata per essere al passo con i tempi e coinvolgere un pubblico sempre più preparato, attento ed esigente. Soprattutto quando si parla di comunicazione d'impresa e di prodotto è importante che la realizzazione dei messaggi venga affidata a professionisti che conoscano in maniera approfondita le tecniche adatte a dare un'immagine qualificata dell'azienda. Lo studio di pubblicità e fotografia ANTEPRIMA s.r.l. di Montorio, è composto da professionisti che, sia per esperienza, hanno acquisito notevole competenza nel campo della pubblicità, dell'immagine grafica coordinata, della produzione di col-reti multimediali, di servizi di P.R. e delle consulenze in strategie di marketing.

Luciano Manservigi, il direttore creativo, ha lavorato in alcune delle più importanti agenzie pubblicitarie di Milano, come Barff, Compagnie Europee e BDDP. E' lui che si occupa di gestire i clienti, di curare i media e di studiare i messaggi pubblicitari insieme con i componenti del team di ANTEPRIMA. **Gianluca Messori** e **Frederico Bruni** sono i fotografi dello studio. Recentemente si sono occupati della realizzazione fotografica di servizi di moda riguardanti cappelli ed accessori prodotti da vari capofila ed a questo proposito abbiamo chiesto loro: "da che cosa dipende la scelta di fotografare un cappello in interno oppure in esterno?".

Ad esempio, dovendo realizzare un catalogo composto da circa 100 cappelli per la collezione invernale, ne abbiamo fotografati singolarmente 500 realizzando i dettagli del tessuto ed il disegno di ciascuno. I tessuti 50 sono stati indossati da modelli e modelle professionisti per dare un'immagine fotografica completa di moda. Ed a proposito di indossare, c'è da sottolineare il fatto che preferiamo servizi di professionisti in quanto sanno come muoversi davanti all'obiettivo per valorizzare un cappello, un accessorio o un qualsiasi indumento. Per quanto riguarda invece i servizi esterni, questi vengono scelti quando si vuole rendere il cappello interprete di uno stile di vita o di una situazione particolare e quindi inserirlo in un contesto più ampio di moda, di tendenza e di cultura in generale. In questo caso dobbiamo tener presente alcuni fattori fondamentali per la buona riuscita del servizio: la location, cioè il luogo che meglio si adatta all'immagine che di quell'accessorio si vuole dare, gli indossatori che sappiano posare con naturalezza ed infine l'adattamento alla luce naturale per riuscire ad ottenere un'immagine che, in ogni caso, rende perfettamente l'articolo da proporre".



• HAT Foot Wear - 1998

il Resto del Carlino

Raccolte in un elegante cofanetto le sedici immagini più belle Chiaravalle in cartolina

CHIARAVALLE - Lucina in cartolina. È questo il progetto realizzato dall'assessore allo Sviluppo economico Claudio Bolletta e dal responsabile dell'ufficio turistico comunale, Alvano Anselmi che, sensibili alle richieste delle associazioni di categoria di commercianti ed artigiani e degli istituti scolastici chiaravallese, hanno pensato di raccogliere in un elegante cofanetto 16 immagini che "disegnano" e descrivono Chiaravalle.



Una delle immagini di Cozzari

Il così, la splendida abbazia cistercense, la quiete del fiume Esano, il verde dei parchi cittadini, le piazze, la casa natale di Maria Montessori ed alcune immagini della celebre pedagogista, il teatro, la stazione, lo storico "viale delle sigarette", le strutture sportive e scolastiche, la Manifattura Tabacchi sono stati immortalati da eccellenti fotografi e stampati dal gruppo Manservigi.

«Il progetto», ci dice l'assessore Claudio Bolletta, «è stato finanziato con i fondi della legge regionale 53 del 1997 ed era stato inserito nel programma comunale del 2001. Abbiamo così soddis-

fatto le esigenze di tanta gente che ci chiedeva le cartoline illustrate dei luoghi più caratteristici e delle personalità di spicco di Chiaravalle».

Le belle fotografie sono state eseguite dai soci del Gruppo Fotografico Avis ed dal nostro collaboratore, il fotoreporter chiaravallese di "Corriere Adriatico", Michele Cozzari, un'autentica istituzione tra gli appassionati locali della macchina fotografica. Le cartoline chiaravallese saranno messe in vendita presso le cartolerie, le edicole e le librerie della cittadina al prezzo indicativo di 35 centesimi di euro ciascuna. Si potrà anche acquistare l'intero contenitore di 16 immagini (al prezzo indicativo di 6 euro) che reca impressi interessanti cenni storici su Chiaravalle ed una rara immagine di Maria Montessori.

Gianluca Ferrucci

• Il Resto del Carlino - 1999

1999 › Stampe di pregio.

Il comune di Chiaravalle si affida all'azienda "Luciano Manservigi".

2001 › Incontro con il mondo del lavoro.

L'azienda Luciano Manservigi accoglie gli studenti.

Corriere Adriatico

(Dal 1860)

Gli studenti del professionale Medi a scuola nelle aziende artigiane

Dall'aula alla bottega

CHIARAVALLE - Dall'aula alla bottega. Si aprono le porte delle aziende dello jesino per i ragazzi delle prime classi dell'istituto professionale Medi di Chiaravalle. «Continua con questa iniziativa», si legge in una nota dell'associazione artigiana, «l'impegno di Confartigianato in favore delle nuove generazioni e per offrire ai giovani l'opportunità di conoscere il mondo produttivo e quindi di avvicinarsi al lavoro.

«Le visite guidate presso le aziende artigiane, le piccole e medie imprese sono un modo per favorire la conoscenza delle opportunità occupazionali e del sistema produttivo dei servizi». La necessità di collegare il mondo della scuola con quello produttivo e la volontà di diffondere la cultura della manualità, costituiscono da 15 anni un impegno prioritario per la Confartigianato. «Circa il 10 per cento dei nuovi imprenditori artigiani», riferisce la segreteria di Jesi della Confartigianato, «è costituito da laureati e oltre il 50 per cento da diplomati, a dimostrazione che l'artigianato richiede una elevata cultura di base. E le piccole e medie imprese artigiane, secondo le previsioni, continueranno ad assumere. Quello dell'artigianato dunque è un comparto che può rappresentare una ottima fonte di occupazione».



Foto di gruppo degli studenti del Medi dopo lo stage

Il 60 per cento degli intervistati secondo una recente ricerca di Confartigianato ritiene di sentirsi portato per un lavoro indipendente e in particolare l'80 per cento non escluderebbe in linea con il principio di lavorare nel settore artigiano di cui vengono apprezzate soprattutto le caratteristiche quali l'autonomia decisionale, la creatività e l'impegno a lavorare bene. «Un ringraziamento particolare».

«Da non sottovalutare che nella nostra Regione risultano assenti il 60 per cento delle figure professionali e sono molte anche le aziende che cercano collaboratori per esempio nel settore metalmeccanico, del legno, dell'edilizia».

conclude la nota della Confartigianato, «va alle aziende che hanno dato la propria disponibilità ad accogliere gli studenti: Manservigi Arti grafiche di Monsano, Cosmos metalmeccanica e stampe di Jesi, Chema diagnostica di Jesi, Erre confezioni di Simona Roccoli a Monsano. Le aziende sono state anche invitate ad avviare un rapporto di collaborazione anche per il futuro, per collegare sempre più il mondo della scuola a quello produttivo. L'orientamento è di fondamentale importanza per avvicinare il mondo del lavoro e capire che cosa oggi il mercato occupazionale offre ma anche per sondare la nostra predisposizione ad un determinato tipo di mestiere».

9

Corriere Adriatico

Ancona

La consegna domani mattina in prefettura Le Stelle al merito Ecco l'elenco dei 31 marchigiani

È una "top" della prefettura. I magnifici tredici lavoratori anconetani premiati

13

• Corriere Adriatico - 2000

2000 › Le stelle al merito.

Alfio Sandroni primo pensionato dell'azienda "Luciano Manservigi".



Alfio Sandroni, 35 anni di servizio. Tuttora in servizio come responsabile del settore stampa, è entrato per ammissione alle Manservigi. Si guadagna riconoscimenti e premiati sono stati per l'impegno profuso nel migliorare l'attività dell'azienda dedicandosi a lavori particolarmente delicati e di alta qualità e prove sostenute, nel contempo, a formare il personale.

• Corriere Adriatico - 2001



DAL
MILLENOVECENTO 72

gruppo manservigi



Sosteniamo l'associazione Linea Innocenza contro la pedofilia su internet.

Via Friuli, 9/A • 60123 Ancona • tel./fax 071 2070448 • cell. 347 3394568
info@lineainnocenza.it • lineainnocenza.it

Partner



Siamo associati Nexus, una rete di imprese della Vallesina dal 1995.

nexus.loccioni.com • nexus@loccioni.com



Supporto alle pianificazioni pubblicitarie:

Via Lepontina, 7 • 20159 Milano • tel. 02 33600671 • fax 02 70057907
tortuga@tortuga.ws • tortuga.ws



Sviluppo soluzioni web:

Via Marche 34, 60030 Monsano (AN)
Tel. +39 0731 60400 • Fax +39 0731 60003
info@e-xtrategy.net • e-xtrategy.net



ANTEPRIMA
grafica e fotografia

LUCIANO
MANSERVIGI
servizi per la stampa